


## Torna la flotta asburgica a Cannobio. Ma in miniatura

 CANNOBIO – (m.ra) La flotta asburgica con base d'appoggio nel golfo di Laveno, ai tempi della seconda guerra d'Indipendenza, è tornata a Cannobio. Ma soltanto in miniatura. I soci di "Navi in borgo" hanno ricostruito i modellini delle tre navi – Radetzky, Taxis e Benedek – che il 27 e 28 maggio 1859 tentarono senza successo di sbarcare a Cannobio, ma furono respinte a colpi di cannone da un milite della regia guardia di finanza, Luigi Bazzano. I tre modellini costituiscono il "pezzo forte" della mostra allestita nell'atrio del teatro di Cannobio, inaugurata sabato e visitabile fino a domenica 18.

Tra le iniziative collaterali, da segnalare "La difesa di Cannobio a scacchi", a cura del neo-costituito circolo scacchistico cittadino che ha pensato di riproporre la battaglia in forma figurata con l'utilizzo di scacchi giganti.

Oggi e mercoledì 14 sono in calendario le visite guidate per gli alunni della quarta elementare di Cannobio e delle pluriclassi di Gurro e Cursolo Orasso (valle Cannobina). Gli alunni di valle saranno accompagnati anche al porto e sui luoghi della difesa, il tratto di lungolato intitolato all'evento.